

Era intitolata Accademia de' *Semplici* perchè si era proposta di studiare principalmente gli autori del buon secolo e i cinquecentisti per giugnere a scrivere coll' aurea semplicità di que' classici esemplari. Vedi Battaglia, pag. 99, il quale assegna l'apertura di tale Accademia circa il 1769; ma da' detti Temi sembra che fino dal 1762 fosse aperta, se però è la stessa di cui intende parlare il Battaglia.

4259. Sommario de' gli ordini che s' osservano nell' Accademia de' *Separati* alla Giudecca di Venetia. Venetiis, Bosius, a. 1675, in 4.

Nell' antiporta vi ha l'impresa in rame rappresentante una Nave a gonfie vele, e il motto: *Discessisse juvat. Separatorium Academia.*

* 4260. Documenti civili cavati dall' Epistole di Seneca esposti dalli sigg. Accademici *Separati* nella Giudecca, e consecrati all' ill. e rev. mons. Daniele Delfino eletto patriarca di Aquileja da Gio. Antonio Manzoni principe dell' Accademia sotto la direzione del rev. et ecc. sig. D. Francesco Andrizzi rettore e di D. Gio. Gaspari dottor in ambe le leggi e professore di retorica nella medesima. Venezia, Valvasense, 1675.

Quest' Accademia s' aveva assunto di istruire la gioventù nelle belle Lettere e nelle Scienze filosofiche e teologiche.

4261. Sibilloni composti da varii amici durante l' assedio di Venezia. Venezia, Molinari, 1815, in 12.

Questa Società detta de' *Sibillonisti* istituita fino dal 1803 circa, poi disciolta, indi ripresa nel 1813-1814, della quale parla anche il Battaglia a p. 115-116, univasi a dettare Sonetti su parole finali obbligate entro pochi minuti. Il metodo e le leggi sue sono spiegate nella poetica prefazione. Istitutore ne fu Ruggero Mondini nella propria Casa in Calle degli Avvocati a sant' Angelo.

* 4262. Conclusione di filosofia sostenuta da Annibale Tasca custode dell' Accademia de' *Silenti* (o Taciturni) la sera 12 gennaio 1654 nella propria casa in contrada di san Giuliano.

Così troviamo che sia intitolato un foglio di *Tesi* impresso in rame, e dedicato dal Tasca a Bertuccio Valiero e a Giambatista Nani. Evvi intagliato lo stemma consistente in tre alberi, essendo carico di pomi il solo sinistro, e l' epigrafe in una fettuccia attraversante gli alberi *ACADEMIA SILENTUM*. Vedi anche il num. 3946, al nome *Foyer* della Sezione *Biografica*.

4263. I pregi della danza primitiva, Discorso dell' ab. Gio. Luigi Bellomo.

Sta nel t. v degli Opuscoli Pinelliani, 1813, in 8. Il Bellomo lesse questo Discorso nell' Accademia de' *Sofronomi* da lui e dall' ab. Giammaria Dezan fondata nel 1806; il fine della quale Accademia era di coltivare la lingua italiana.